



COMUNE DI ALÌ

Città Metropolitana di Messina

Via Roma n. 45, CAP 98020 Ali (ME)

Tel. 0942.700301 – Fax 0942.700217

P. Iva 00399640838 codice Univoco UFUHC7

protocollo@pec.comune.ali.me.it - sindaco@comunedi.ali.it

www.comune.ali.me.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 DEL 29/12/2020

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Giovanni Orlando per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 81 del 27/11/2008.

L'anno **Duemilaventi**, il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle **ore 15:45** e seguenti, nell'Aula Consiliare del Comune di Ali, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione in sessione urgente, che è stata partecipata a tutti i Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale i signori:

| N. | NOMINATIVO | CARICA | Presenti | Assenti |
|-----|-------------------|-------------|----------|---------|
| 1) | D'ANGELO SABINA | Presidente | X | |
| 2) | BOTTARI DOMENICO | Consigliere | X | |
| 3) | BONURA GIUSEPPE | Consigliere | X | |
| 4) | RANERI GIUSEPPE | Consigliere | Colleg. | |
| 5) | BRIGUGLIO SERGIO | Consigliere | X | |
| 6) | BONARRIGO ANTONIA | Consigliere | | X |
| 7) | TRIOLO FLORIANA | Consigliere | X | |
| 8) | FIUMARA PIETRO | Consigliere | | X |
| 9) | TRIOLO NATALE | Consigliere | X | |
| 10) | FIUMARA GIOVANNI | Consigliere | | X |

| | | | |
|---------------------------|---------------------------|-------------------------|------------------------|
| Consiglieri assegnati: 10 | Consiglieri in carica: 10 | Consiglieri presenti: 7 | Consiglieri assenti: 3 |
|---------------------------|---------------------------|-------------------------|------------------------|

Risultato legale, ai sensi del comma 1, dell'art. 30 della Legge Regionale n. 9 del 6 marzo 1986, il numero degli intervenuti;

Assume la Presidenza del Consiglio Comunale il Presidente, la *Dott.ssa D'Angelo Sabina*.

Partecipa il Segretario Comunale, *Dott. Gaetano Russo*.

Presente in aula il Sindaco, *Dott. Ing. Natale Rao* e il Responsabile dell'Area Finanziaria, *Natale Satta*.

In collegamento video partecipano il consigliere *Giuseppe Raneri* ed il Revisore dei Conti *Dott. Stefano Composto*.

Sono presenti in aula gli Assessori _____.

Ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dalla Legge Regionale n. 48/91 e dalla Legge Regionale n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere **favorevole**.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

Il Presidente procede alla lettura della proposta di deliberazione posta al 2° punto dell'ordine del giorno, avente ad oggetto *“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Giovanni Orlando per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 81 del 27.11.2008”*.

Il Presidente accertato che nessun Consigliere chiede di intervenire passa alla votazione.

La proposta è approvata con 6 voti favorevoli e 1 astenuto (Triolo Natale).

Il Presidente a questo punto pone l'immediata esecutività del provvedimento.

Si approva con 6 voti favorevoli e 1 astenuto (Triolo Natale).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione come sopra riportato,

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** la proposta di deliberazione avente ad oggetto *“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Giovanni Orlando per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 81 del 27.11.2008”*.
- 2. DI DICHIARARE** la presente deliberazione, ai sensi dell'art.12, comma 2 della L. R. n. 44/1991 (art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000): **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**.

Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Giovanni Orlando per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 81 del 27.11.2008.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con atto di citazione notificato il 25.07.2008 ed acquisto al Prot. n. 3110 del 28.07.2008 i Sigg. Triolo Antonino e Fiumara Natala hanno convenuto davanti al Tribunale Civile di Messina il Comune di Ali e l'Impresa Cannizzo Mario n.q. di impresa aggiudicataria del contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori di rifacimento della pavimentazione delle strade e delle piazze di frazione Ariella, al fine di ottenere il risarcimento dei danni provocati a fondo di proprietà sito in C.da Cicco durante l'esecuzione dell'opera pubblica medesima;
- con il suddetto atto di citazione proposto dal Sigg. Triolo/Fiumara si è incardinato presso il Tribunale Civile di Messina il procedimento RG n. 5782/2008;

CONSIDERATO CHE:

- al fine di tutelare le ragioni dell'Ente nel procedimento de quo, con la delibera di Giunta Municipale n. 81 del 27.11.2008 il Sindaco è stato autorizzato a costituirsi in giudizio a mezzo di professionista individuato nella figura dell'Avv. Giovanni Orlando, con studio in Gioiosa Marea, Via G. Natoli Gatto n. 137;

DATO ATTO CHE:

- l'Avv. Giovanni Orlando per la prestazione professionale relativa all'incarico di che trattasi, in data 05.12.2008 ha presentato la fattura n. 16, emessa a titolo di acconto competenze, dell'importo omnicomplessivo di € 500,22;
- con Determina del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 295 del 09.12.2008 è stato assunto impegno di spesa di € 900,00 e con Determina del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 297 del 09.12.2008 è stata liquidata la fattura n. 16/2008 emessa dall'Avv. Giovanni Orlando emessa a titolo di acconto;
- per l'incarico conferito all'Avv. Giovanni Orlando con la Delibera di Giunta Municipale n. 81/2008, non sono stati adottati correttamente atti per l'assunzione dell'impegno di spesa per come richiesto dall'art. 183, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

RITENUTO CHE, l'Avv. Orlando, nello svolgimento dell'incarico conferito:

- con nota prot. n. 62 del 08.01.2009, ha trasmesso all'Ente gli atti costitutivi depositati nell'interesse dell'Ente comunicando, altresì, l'avvenuta chiamata in causa dell'Impresa Cannizzo Mario;
- con la medesima nota prot. n. 62 del 08.01.2009, ha comunicato il deposito in giudizio in data 17.12.2008 di atto di intervento volontario da parte del coniuge superstite del Cannizzo Mario, titolare della omonima impresa già chiamata in giudizio;
- con nota prot. n. 4092 del 23.09.2009, facendo seguito alla comunicazione in giudizio della morte del Cannizzo Mario, ha comunicato all'Ente la notifica dell'atto di chiamata in garanzia agli eredi del Sig. Cannizzo Mario, con il deposito del relativo atto di chiamata in causa;

RITENUTO CHE:

- il procedimento RG n. 5782/2008, all'udienza del 03.11.2011, è stato dichiarato interrotto per mancata riassunzione dello stesso da parte degli eredi di Cannizzo Mario;
- l'Avv. Orlando, con nota prot. n. 5391 del 27.05.2014, ha rimesso all'Ente la parcella relativa alla prestazione professionale resa;
- con nota acquisita al prot. n. 6564 del 12.12.2017, ha trasmesso all'Ente nota dettagliata dell'attività svolta nel giudizio RG n. 5782/2008 e nota spese per un importo complessivo di €

- 3.933,28, dal quale ha detratto l'acconto netto già ricevuto di € 500,00 con il pagamento da parte del Comune di Ali della fattura n. 16/2008;
- per la prestazione professionale resa nel procedimento di che trattasi, l'Avv. Giovanni Orlando ha emesso la fattura elettronica n. 12 del 30.10.2020, per l'importo complessivo di € 3.933,28;
 - con nota pec n. 7698 del 26.11.2020, l'Ente, a seguito di osservazione da parte dell'Organo di Revisione Contabile, ha richiesto all'Avv. Orlando la disponibilità a operare riduzione della parcella professionale ai minimi tariffari;
 - con nota pec del 27.10.2020, acquisita al prot. 7765 del 30.11.2020, l'Avv. Giovanni Orlando, ha comunicato la riduzione della parcella ai minimi tariffari e l'emissione della nota di credito della fattura n. 12 del 30.10.2020;

CONSIDERATO, infine, CHE:

- con prot. n. 7728 del 27.11.2020, è stata acquisita la nota di credito n. 3/2020 emessa dall'Avv. Orlando per lo storno della fattura n. 12 del 30.10.2020 per l'ammontare di € 3.933,28;
- con prot. n. 7727 del 27.11.2020, è stata acquisita la fattura elettronica n. 14 del 27.11.2020, per un importo complessivo di € 2.867,49, emessa dall'Avv. Orlando con l'applicazione dei minimi tariffari;

DATO ATTO CHE, per l'incarico conferito all'Avv. Giovanni Orlando con la Delibera di Giunta Municipale n. 81/2008, non sono stati adottati correttamente atti per l'assunzione dell'impegno di spesa per come richiesto dall'art. 183, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e che, pertanto, per la liquidazione della stessa necessita procedere in Consiglio Comunale a riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del T.U.E.L;

VISTI:

- l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) *sentenze esecutive;*
 - b) *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - c) *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
 - d) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - e) *acquisizione di beni e di servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che detta le regole per l'assunzione degli impegni di spesa, stabilendo che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- l'art. 193, comma 3, il quale dispone che per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, nonché i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili;

DATO ATTO CHE, per la superiore somma di € 2.867,49, portata dalla fattura n. 14 del 27.11.2020, emessa dall'Avv. Giovanni Orlando per la prestazione professionale resa nel procedimento davanti al Tribunale Civile di Messina su atto di citazione notificato il 25.07.2008 dai Sigg. Triolo Antonino e Fiumara Natala, ricorre in capo all'Ente l'obbligo di attivare la procedura di riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del T.U.E.L;

CONSIDERATO CHE:

- alla luce della pronuncia della Corte dei Conti, Sez. Reg.le di Controllo Basilicata, Del. n. 20/2015/PAR "il citato art. 194 del TUEL detta la disciplina regolante il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, stabilendo che, in occasione della deliberazione con cui l'Organo consiliare effettua la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica se permangono gli equilibri generali di bilancio (art. 193, secondo comma, del TUEL) o con la diversa periodicità prevista dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio compresi nelle tipologie tassativamente
- indicate nelle lettere da a) ad e). L'ultima ipotesi, contemplata dalla norma alla lett. e), prevede la fattispecie dell'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai primi tre commi dell'art. 191, che può essere oggetto di riconoscimento solo <<...nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza>>".

RITENUTO CHE:

- in adesione alla consolidata giurisprudenza di questa Corte, "tutti i provvedimenti che comportano spesa vanno adottati previa assunzione del relativo <impegno contabile ed attestazione della (relativa) copertura finanziaria>, ex art. 191 TUEL, ivi compresi i provvedimenti con i quali il Comune conferisce apposito incarico legale ad un avvocato per la tutela delle ragioni del Comune stesso" (Corte dei Conti, Sez. Reg.le di Controllo per la Campania, Del/Par n. 261/2014; Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, deliberazione n° 360/2008 del 14-18 luglio 2008);
- qualora vengano in essere obbligazioni giuridiche al di fuori della descritta procedura ordinaria, "l'ordinamento giuscontabile prevede, comunque, la possibilità di ricondurle nella contabilità ordinaria dell'ente, purché si tratti di obbligazioni rientranti nelle fattispecie dettagliatamente elencate nell'art. 194 TUEL e purché venga adottato un atto di riconoscimento del debito da parte dell'organo consiliare" (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, deliberazione n° 256/2013 cit.; cfr. anche Sezione regionale di controllo per la Liguria, deliberazione n° 55/2013 dell'11-17 giugno 2013, con particolare riferimento alla necessità di valutazione dell'utilità della prestazione);
- nel caso, dunque, di mancanza dell'impegno contabile relativo al conferimento degli incarichi legali *de quibus*, si verte in una fattispecie di acquisizione di servizi in violazione del citato art. 191 del d. lgs. n° 267 del 2000, con possibilità di riconduzione, a sanatoria, nel sistema di contabilità dell'Ente, solo mediante attivazione del procedimento per l'eventuale riconoscimento di debito fuori bilancio di cui all'art. 194 del d. lgs. n° 267 del 2000 cit., con tutte le condizioni e le limitazioni previste al riguardo, anche con riferimento - per quanto concerne la specifica fattispecie qui in esame - alla necessità della sussistenza dei requisiti oggettivi indicati al comma 1, lett. e) del menzionato art. 194 relativamente a beni e servizi acquisiti in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 ("nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza", ex art. 194 cit.);

DATO ATTO, quindi, che trattasi di prestazione che il professionista incaricato, Avv. Giovanni Orlando, ha effettivamente reso, prestando assistenza legale in favore del Comune di Ali con rappresentanza e difesa delle ragioni dell'Ente dinanzi all'autorità giudiziaria adita dai Sigg. Triolo Antonino e Fiumara Natala, determinando per lo stesso utilità ed arricchimento quantificabile in misura corrispondente all'importo richiesto con la emissione della **fattura n. 14 del 27.11/2020 dell'importo € 2.867,49**, da sottoporre con il presente atto al Consiglio Comunale per il relativo riconoscimento ex art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO CHE, atteso quanto sopra, per l'importo del predetto debito, maturato per la complessiva somma di € 2.867,49 con la presentazione della fattura n. 14 del 27/11/2020 ma rinveniente nel conferimento d'incarico di prestazione professionale conferito con la Delibera di Giunta Municipale n. 81 del 28.07.2008, è necessario procedere alla adozione della delibera

consiliare per l'accertata riconducibilità del debito fuori bilancio alla fattispecie dell'art. 194 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000;

ATTESO CHE la deliberazione consiliare per il riconoscimento della legittimità del debito di cui alla fattispecie dell'art. 194, comma 1, lett e) del D. Lgs. 267/2000, scaturente da provvedimento giudiziario esecutivo, ha la funzione di:

1. *ricondurre l'obbligazione nell'ambito della contabilità del'Ente;*
2. *individuare le risorse per farvi fronte;*
3. *accertare la riconducibilità del debito alla fattispecie tassativamente individuata dalla legge;*

RITENUTO pertanto, necessario procedere:

- al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio sopra descritto per l'accertata riconducibilità alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000;
- all'approvazione della presente proposta deliberativa;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 30/11/2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022;

VISTO l'art. 23, comma 5, della L. n. 289/2002 che ha stabilito che i provvedimenti di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio posti in essere dalle amministrazioni pubbliche indicate nell'art. 1 del D. Lgs. 165/2001 debbono essere trasmessi alla competente procura regionale della Corte dei Conti;

VISTO il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTA la legge n° 142/90 recepita con la L.R. n° 48/91 e s.m.i.;

VISTO P.O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

VISTA la L. R. n. 6 DEL 05.04.2011;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs.267/2000 e s.m.i.;

VISTA la L. R. 30/2000 e s.m.i.;

VISTA la L. R. n. 35/97;

VISTA la L. R. n. 7/92;

VISTO l'articolo 1 della L.R. 26 giugno 2015, n. 11;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi, ai sensi della L. n. 30/2000;

VISTO il parere del Revisore dei Conti, allegato alla presente deliberazione;

Tutto ciò premesso e considerato, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

DELIBERA

1) **DI RICHIAMARE** la superiore premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) **di RICONOSCERE**, per i motivi descritti in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 per la complessiva somma di € **2.867,49** portata dalla fattura n. 14 del 27/11/2020 emessa dall'Avv. Giovanni Orlando per la prestazione professionale resa su incarico conferito con la Delibera di Giunta Municipale n. 81 del 27.11.2008;

3) **DI DARE ATTO** che alla relativa spesa si farà fronte con i fondi di cui al **Codice 01.02.1.103 del Capitolo 124** del bilancio di previsione esercizio 2020/2022;

4) **DI DEMANDARE** al Responsabile della competente area l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

5) **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, unitamente a copia della Delibera di Giunta Municipale n. 81 del 27.11.2008 di conferimento di incarico legale all'Avv.

Giovanni Orlando e della fattura elettronica n. 14 del 27/11/2020 emessa dall'Avv. Orlando, alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, 5° comma, L. 289/2002;

6) **DI DEMANDARE** all'ufficio di segreteria tutti gli adempimenti consequenziali e di competenza, nonché le relative comunicazioni ai vari enti interessati;

7) **DI PUBBLICARE**, ai sensi di legge, la presente Delibera sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio *online* e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Ali;

8) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 4/91 e ss.mm.

IL PROPONENTE

IL SINDACO

Ing. Natale RAO



Natale RAO

PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 L.R. 30/2020

ALLEGATO ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:


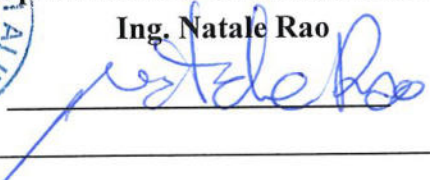
OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Giovanni Orlando per prestazione professionale resa su incarico conferito con Delibera di Giunta Municipale n. 81 del 27.11.2008.

Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

In merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione esprime parere:
FAVOREVOLE.

Alì, li

 **Il Responsabile dell'Area Amministrativa**
Ing. Natale Rao


Visti gli art. n. 53 della L. 142/90 così come recepito dalla L.R. 48/91 e n. 12 della L.R. 30/2000

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

In merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione esprime parere:
FAVOREVOLE

Alì,

 **Il Responsabile dell'Area Finanziaria**
Rag. Natale Satta


PEC

Tipo E-mail

Da

A

Oggetto

PEC

-- < composto.s@pec.it >

< ragioneria@comunediالي.it >

al - < protocollo@pec.comune.ali.me.it >

paere n. 22 e 23 D.F.B. avv. Orlando e Carella

COMUNE DI ALI

DATA 24 DIC. 2020

Prot. N. 8366

Giovedì 24-12-2020 18:17:00

Stefano Composto

Allegati:

parere_n.22_D.F.B._avv.Orlando.pdf parere_n.23_D.F.B._avv._Carella.pdf

Dati Tecnici:

smime.p7s testo_email.html message.eml sostitutiva.xml Daticert.xml

Comune di Alì

Città Metropolitana di Messina

OGGETTO: parere n. 22 Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 in favore dell'Avv. Giovanni Orlando per prestazione professionale resa su incarico conferito con delibera di Giunta Municipale n. 81 del 28.07.2008.

- I sigg. Triolo Antonino e Fiumara Natala, al fine di ottenere il risarcimento danni provocati ad un fondo di proprietà sito in C.da Cieco durante l'esecuzione dei lavori, hanno citato in giudizio il Comune di Alì ed in solido l'impresa Mario Cannizzo n.q. di aggiudicataria di un contratto di appalto, davanti al Tribunale Civile di Messina con l'iscrizione al RG N. 1943/del 1996 del 04/10/1996.

- L'atto di citazione proposto dal Sigg.Triolo/Fiumara è stato incardinato presso il Tribunale Civile di Messina con il procedimento RG n. 5782/2008.

- al fine di tutelare le ragioni dell'Ente nel procedimento de-quo, con delibera di Giunta Municipale n. 81 del 27.11.2008, il Sindaco è stato autorizzato a costituirsi in giudizio a mezzo di professionista individuato nella figura dell'Avv. Giovanni Orlando, con studio in Gioiosa Marea, Via G. Natoli Gatton. 137;

- per l'incarico conferito all'Avv. Giovanni Orlando, con delibera n.81/2008 di Giunta Municipale, non sono stati adottati correttamente gli atti per l'assunzione dell'impegno di spesa per come richiesto dall'art. 183, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

RITENUTO CHE:

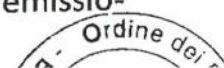
- l'Avv.Orlando, nello svolgimento dell'incarico conferito, con nota prot. n. 62 del 08.01.2009, ha trasmesso all'Ente gli atti costitutivi depositati nell'interesse dell'Ente informando, altresì, l'avvenuta chiamata in causa dell'Impresa Cannizzo Mario;

- il procedimento RG n.5782/2008, all'udienza del 03.11.2011, è stato dichiarato interrotto per mancata riassunzione dello stesso da parte degli eredi di Cannizzo Mario;

- l'Avv. Orlando, con nota prot. n 5391 del 27.05.2014, ha rimesso all'Ente la parcella relativa alla prestazione professionale, trasmettendo anche una nota dettagliata della attività svolta nel giudizio RG n.5782/2008 e nota spese per un importo complessivo di € 3.933,28, dal quale ha detratto l'acconto netto già ricevuto di € 500,00 con il pagamento della fattura n. 16/2008 da parte del Comune di Alì;

- per la prestazione professionale resa nel procedimento di che trattasi, l'Avv.Giovanni Orlando, in data 30.10.2020, ha emesso la fattura elettronica n.12 per l'importo complessivo di € 3.933,28;

- l'Ente, a seguito di osservazione da parte di questo Organo di Revisione, con nota pec n.7698 del 26.11.2020, ha richiesto all'Avv.Orlando la disponibilità ad operare la riduzione della parcella professionale ai minimi tariffari;

- con nota pec del 27.11.2020, acquisita al prot.7765 del 30.11.2020, l'Avv.Giovanni Orlando, ha comunicato la riduzione della parcella ai minimi tariffari e l'emissione della nota di credito per storno fattura n. 12 del 30.10.2020; ./. 

• con prot. n.7727 del 27.11.2020, è pervenuta all'Ente, da parte dell'avv. Orlando e con l'applicazione dei minimi tariffari, la fattura elettronica n.14 del 27.11.2020, per l'importo complessivo di € **2.867,49** per pagamento delle sue prestazioni effettuate in favore di codesto Comune.

Questo revisore:

- in considerazione delle prestazioni effettuate dall'avv. Orlando in favore del Comune di Ali;
- dall'esito favorevole della sentenza in favore dell'Ente;
- dalla consistente riduzione, su ns/ iniziativa, della parcella legale ridotta ai minimi termini;
- al fine di evitare un eventuale giudizio civile che farebbe incrementare notevolmente l'importo e con l'aggravarsi di spese legali;
- dal parere favorevole dal responsabile dell'area generale che ha confermato le prestazioni effettivamente effettuate;
- dal parere favorevole di legittimità da parte del responsabile dell'area finanziaria, Esprime il parere favorevole alla proposta di pagamento inviata allo scrivente.

Ali, 24/12/2020



Dott. Stefano Composto

revisore unico del Comune di Ali

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente
F.to Dott.ssa Sabina D'Angelo

Il Consigliere Anziano
F.to Domenico Bottari

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Gaetano Russo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune, per 15 giorni consecutivi al n. _____ dal _____ al _____

(Ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009)

Alì,

Il Funzionario addetto alla pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gaetano Russo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29 dicembre 2020.

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1, L. R. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2, L. R. n. 44/91 e successive modifiche e integrazioni.
(Immediatamente Esecutiva)

Alì, 29 dicembre 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gaetano Russo
